

# Festival della Mente, caccia agli sponsor Mancano all'appello ancora 30 mila euro

L'EVENTO

**Alessandro Grasso Peroni**  
SARZANA

**F**estival della Mente, spesa prevista 430 mila euro. A sei giorni dall'avvio della manifestazione che da venerdì 4 a domenica 6 settembre celebrerà la sua diciassettesima edizione, con protagonista della lectio magistralis d'avvio l'immunologo Alberto Mantovani (primo di 26 eventi, di cui 24 anche in streaming), il Comune di Sarzana per la prima volta ha pubblicato tutti i costi della manifestazione.

La regia e soggetto organizzatore Fondazione Carispezia contribuisce per 305 mila euro, il Comune di Sarzana mette sul piatto 24 mila euro. In più ci sono altri 93.073 euro suddivisi equamente tra la stessa Fondazione e il Comune che nella convenzione avevano stabilito di porta-

re a casa rispettivamente 46.536,90 euro da sponsorizzazioni esterne. Se la Fondazione c'è riuscita, il Comune invece è dovuto intervenire con proprie risorse per altri 30 mila euro a causa della mancata partecipazione di sponsor dovute al fattore pandemia, di fatto arrivando a un totale di 68.900 euro, considerando invece i 14 mila recuperati. Totale del costo della manifestazione dunque è di 422.473,80 euro. Ai quali vanno aggiunti 7.040 euro, che è il budget previsto per Parallelamente, la manifestazione collaterale dedicata alla creatività degli artisti di casa nostra, e si arriva dunque a quota oltre 430 mila euro. Da notare che i soldi di Parallelamente saranno a carico del Comune qualora si sforsasse il budget complessivo messo a disposizione.

Nel documento ufficiale nell'albo pretorio del Comune alla voce delibere di giunta, visibile a tutti fino al 2 settembre (approvazione budget preventivo per la realizzazione del Festival della Men-

te), si apprende che un decimo dei fondi a disposizione, 43.100 euro sono divisi tra direzione e organizzazione: 38.100 euro vanno alla squadra del direttore Benedetta Marietti, 3 mila euro a quella degli eventi per bambini e ragazzi capitanata da Francesca Gianfranchi, con 2 mila euro stanziati come rimborso spese direzione e ufficio stampa. Le spese per i relatori ammontano a 39.500 euro, di cui 24.500 euro per gestione e costi degli spettacoli, 5 mila euro per vitto e alloggio e 10 mila euro per i viaggi. L'allestimento location vale 37.940 euro in piazza Matteotti, con investimenti più onerosi gli 8.200 euro per il noleggio della tensostruttura, i 6 mila euro per noleggio audio, video e luci (più altri 2.500 euro per piattaforma informatica, streaming, collegamento ai social e registrazione incontri), i 4.860 euro per il servizio di sicurezza, pubblico e antincendio. Mille euro costa poi il noleggio della macchina termo-

grafica e segnaletica relativa alle norme di comportamento per l'emergenza sanitaria. Arriva a 28.300 euro la spesa relativa alla location del Canale Lunense, mentre è fissata a quota 38.560 quello per la piazza d'Armi della Fortezza Firmafede. Costa 7.360 euro gli Impavidi tra affitto (2 mila euro), audio, luce e video (5 mila) e sicurezza (3 persone, 360 euro), mentre arriva a 58.850 euro la spesa per comunicazione e promozione, di cui 15 mila all'ufficio stampa, 9 mila euro per la consulenza esterna social network per 12 mesi. Infine sono 74.100 euro le spese generali, di cui 11 mila per la sicurezza, 9 mila per la gestione delle biglietterie, 5.500 euro per l'installazione delle barriere anti-terrorismo e 5 mila euro per la cena inaugurale. Infine una buona notizia per tutti i titolari dei locali di piazza Matteotti: il Comune garantirà il mantenimento degli spazi, che saranno spalmati sull'intera perimetrale.—

grassoperoni@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra piazza Matteotti che ospiterà parte degli incontri. Al centro, in alto, l'immunologo Alberto Mantovani e, sotto, Giacomo Porretti. A destra la Fortezza Firmafede